



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
UFFICIO III: RELAZIONI SINDACALI

*ALLE OO.SS. DEL PERSONALE DIRETTIVO E
DIRIGENTE DEL CORPO NAZIONALE VV.F.
FIRMATARIE ACCORDO SINDACALE 2018*
- FNS CISL VVF
- DIRSTAT VVF
- SI.N.DIR. VVF
- CONFSAL VVF
- UIL PA VVF
- FP CGIL VVF

*ALLE OO.SS. DEL PERSONALE NON DIRETTIVO E
NON DIRIGENTE DEL CORPO NAZIONALE VV.F.
FIRMATARIE ACCORDO SINDACALE 2018*
- FNS CISL VVF
- UIL PA VVF
- FP CGIL VVF
- CONAPO
- CONFSAL VVF

OGGETTO: Assegnazioni temporanee di personale per esigenze di servizio, ai sensi dell'art.42 d.P.R. n.64 del 2012.

Convocazione incontro.

Codeste Organizzazioni Sindacali sono invitate a partecipare all'incontro, che si svolgerà in videoconferenza** **venerdì 23 aprile** 2021 ore **10,00**, avente ad oggetto l'approvazione dell'unita *bozza* dell'Accordo sulle assegnazioni temporanee (art.42 d.P.R. n.64 del 2012), come modificata a seguito delle proposte formulate all'esito dell'incontro svoltosi il 25 marzo u.s.-

Il Dirigente Ufficio Relazioni sindacali
Viceprefetto
*Alessandro Tortorella**

* Firma autografa ai sensi dell'art.3, co. 2 del D.Lgs. 39/93

**Al fine di consentire l'accesso alla piattaforma TEAMSVVF, si rimane in attesa di ricevere entro il giorno 24 marzo p.v. apposito riscontro con i nominativi dei partecipanti e gli indirizzi e-mail, cui sarà inviato il link per l'accesso un'ora prima dell'incontro. Si ricorda di accedere con congruo anticipo. Per motivi organizzativi, non sarà consentito l'accesso a nominativi previamente non comunicati.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

19.4.21

ACCORDO INTEGRATIVO NAZIONALE

ASSEGNAZIONI TEMPORANEE DEL PERSONALE PER ESIGENZE DI SERVIZIO

(ART.42 D.P.R. 64/2012)

CRITERI E LIMITI

Il 2021 presso il Ministero dell'Interno-Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile si sono incontrate, mediante collegamento in videoconferenza, la delegazione di parte pubblica e la delegazione di parte sindacale per il comparto di negoziazione Vigili del fuoco e soccorso pubblico, ai sensi degli articoli 140, comma 1 e 230, comma 1 del D.Lgs. 13 ottobre 2017 e ss.mm.ii.-

La delegazione di parte pubblica è presieduta dal **Ministro dell'Interno, Prefetto Luciana Lamorgese** ed è composta dal Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile, Prefetto Laura Lega, dal Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, Ing. Fabio Dattilo, dal Direttore Centrale per l'emergenza, il soccorso pubblico e l'antincendio boschivo, Ing. Guido Parisi, dal Direttore Centrale per le risorse umane, Prefetto Darco Pellos, dal Dirigente dell'Ufficio relazioni sindacali, Viceprefetto Alessandro Tortorella.

La delegazione di parte sindacale è composta dalle Organizzazioni Sindacali del personale non direttivo e non dirigente e del personale direttivo e dirigente del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, firmatarie degli Accordi sindacali per il triennio 2016-2018, recepiti con DD.P.R. del 15 marzo 2018, n. 41 e 42.

LE PARTI

- **VISTO** l'art. 42 del D.P.R. 28 febbraio 2012, n.64 il quale prevede in particolare che, per esigenze di servizio, l'Amministrazione può disporre assegnazioni temporanee del personale non dirigente alle sedi di servizio, nonché ai nuclei specialistici, per un periodo non superiore a 60 giorni, rinnovabili qualora le esigenze di servizio, opportunamente motivate, assumano carattere di straordinaria rilevanza.



Ministero dell'Interno

- **CONSIDERATA** la necessità, ai sensi del comma 5 dell'art.42, di definire in sede di accordo nazionale criteri e limiti, finalizzati a garantire regole uniformi per il personale non dirigente, appartenente ai ruoli che espletano funzioni tecnico-operative, specialistiche e tecnico-professionali.
- **DATO ATTO** che l'individuazione del personale da assegnare prevede la preventiva predisposizione di un interpello da parte dell'Amministrazione, contenente i requisiti richiesti per la temporanea assegnazione;
- **PRESO ATTO** delle risultanze derivanti dal confronto tra le parti negli incontri preparatori svoltisi in data 12 febbraio 2021 e 22 aprile 2021, al termine dei quali si sono concordati criteri e limiti per la selezione del personale.

CONVENGONO

Art.1

CRITERI GENERALI PER LE ASSEGNAZIONI TEMPORANEE PER ESIGENZE DI SERVIZIO

1. La selezione del personale in possesso dei requisiti richiesti, aderenti alle funzioni ordinamentali, avviene con la predisposizione da parte dell'Amministrazione di una graduatoria, utilizzando gli stessi criteri già definiti per le procedure di mobilità nazionale a domanda, come regolamentati nell'Accordo integrativo sottoscritto il 31.7.2013, cui si rimanda integralmente.
2. Delle temporanee esigenze di servizio viene data preventiva informazione alle Organizzazioni Sindacali e comunicazione al personale, mediante interpello, con successiva pubblicazione delle avvenute assegnazioni, consultabili in apposita sezione del sito web.
3. Le assegnazioni temporanee sono disposte dal Dipartimento o, previa formale comunicazione al Dipartimento stesso, dai Direttori regionali ed interregionali. In questo caso, le assegnazioni sono disposte limitatamente ai Comandi provinciali ed ai Nuclei specialistici di pertinenza territoriale e relativamente al personale in servizio nelle strutture periferiche presenti nel territorio di riferimento.



Ministero dell'Interno

Art. 2

ROTAZIONE TRA IL PERSONALE IN GRADUATORIA

Nel caso in cui si protragano le esigenze di servizio presso la sede interessata ed in presenza di più disponibilità manifestate, si applica il criterio della rotazione tra il personale, seguendo l'ordine di graduatoria.

Art. 3

LIMITI PER LE ASSEGNAZIONI TEMPORANEE DI PERSONALE PER ESIGENZE DI SERVIZIO

1. L'assegnazione tiene conto dell'organico effettivo nella sede di provenienza e della carenza di personale in quella sede, in relazione al ruolo ricoperto dall'interessato ovvero all'organico effettivo, nei ruoli con funzioni assimilabili.
2. Nella sede di provenienza, la carenza di personale non deve discostarsi eccessivamente dal valore medio di quella corrispondente -effettiva e nel ruolo- a livello nazionale. Assicurando comunque una presenza effettiva in servizio, nella sede di provenienza, di personale in numero sufficiente a garantire il regolare svolgimento del servizio.
3. L'organico della sede di destinazione non può superare il limite previsto dal D.M. del 03.12.2019 e s.m.i., salvo casi di straordinaria rilevanza.
4. L'istituto dell'assegnazione temporanea, salvo situazioni eccezionali e non programmabili, non si applica al personale in servizio da meno di 2 anni (neo assunto) presso la sede di provenienza.
5. L'assegnazione è rinnovabile una sola volta, fatte salve comprovate e motivate esigenze di servizio, che assumono carattere di straordinaria rilevanza.

Art. 4

CRITERI PARTICOLARI PER LE ASSEGNAZIONI

1. I trasferimenti temporanei presso l'Ufficio del Capo Dipartimento, del Capo del Corpo e presso le Direzioni Centrali possono essere determinati su base fiduciaria, nel limite massimo di 1 unità per le funzioni operative e di 1 unità per le funzioni tecnico-professionali presso gli uffici del Capo Dipartimento e del Capo del Corpo e Direzioni Centrali.
2. I trasferimenti hanno durata di 60 giorni prorogabili su base volontaria, sino a cessate esigenze.



Ministero dell'Interno

3. Sono sottratti all'applicazione del presente accordo gli Uffici di staff, di cui sono fatte salve, per principio generale, le esigenze fiduciarie.

Art. 5

DECORRENZA

Criteri e limiti per i trasferimenti, decorrono successivamente all'adozione della relativa circolare esplicativa, da adottare entro 30 giorni dalla stipula del presente accordo.

IL MINISTRO

LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI
DEL PERSONALE DIRETTIVO E DIRIGENTE

IL CAPO DIPARTIMENTO

LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI
DEL PERSONALE NON DIRETTIVO
E NON DIRIGENTE